

D r i t t e s

ABONNEMENT-CONCERT

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

D o n n e r s t a g , d e n 1 8 ^{t e n} O c t o b e r 1 8 5 2 .

E r s t e r T h e i l .

Symphonie, von Onslow. (N^o 1.)

Scene und Arie, aus Semiramis von Rossini, gesungen von
Dem. Grabau.

Ars. Eccomi alfine in Babilonia — È questo
Di Belo il tempio. — Qual silenzio augusto
Più venerando ancor rende il soggiorno
Della divinità! — Quale nel seno
A me, guerrier, nudrito
Fra l'orror delle pugne, ora si desta,
Del Nume formidabile all'aspetto,
Insolito terror, sacro rispetto! —
E da me questo Nume
Che può voler? Morendo il genitore
Qui m'invio: Segreto
Cenno di Semiramide mi chiama
Rapido alla sua reggia... ed anelante
Ad Azema, al suo ben l'ardente core
Qui volava sull' ali dell' amore.

Ah! quel giorno ognor rammento
Di mia gloria e di contento,
Che fra barbari potei
Vita e onore a lei serbar.
L'involava in queste braccia
Al suo vile rapitore:
Io sentia contro il mio core
Il suo core palpar.
Schiese il ciglio, mi guardò...
Mi sorrise... sospirò —

Mus II G 37.4

Oh! come da quel dì
Tutto per me cangiò!
Quel' sguardo mi rapì,
Quest' anima avvampò....
Il Ciel per me s'apri,
Amore m'animò....
D'Azema e di quel dì
Scordarmi io mai saprò.

*Concertino für die Flöte von Fürstenau, vorgetragen von
Herrn Grenser. (Neu.)*

Hymne von Mozart.

Bass - Solo.

Ob fürchterlich tobend sich Stürme erheben,
Die Säulen des Himmels selbst wanken und beben,
Ob Aufruhr der Völker den Untergang droht,
Macht uns nicht muthlos Schrecken, noch Tod.

Chor.

Ob fürchterlich tobend sich Stürme erheben,
Wir flehen, Erhalter, zu dir!
Du wirst uns dem Unglück zum Raube nicht geben!
Der Mächt'ge bist du, und Staub sind wir! —

Ach, gewähre, Gott der Treue,
Deinem Volke jederzeit,
Dass es deiner sich erfreue,
Frieden, Heil, und Seligkeit!

Zweiter Theil.

Ouverture von Joh. B. Gross. (Neu.)

Finale aus: „I Capuleti e Montecchi“, von Bellini. (Neu.)

*Solo-Parthieen haben: Dem. Grabau, Dem. Gerhardt,
Herr Otto, Herr Pögner und Herr Bode.*

Lorenzo. Qual tumulto!

Coro. I Montecchi!

Romeo.

Coro. All' armi!

Ah gioja estrema!

Lorenzo. Fuggi! vâ!

Romeo.

Io già corro a vendicarmi.

Lorenzo. Quella tromba....

Romeo. È suon ferale,
Suon di morte al mio rivale
Di mia mano, ah sì, cadrà!

Lorenzo. D'ogni lato gente accorre,
Ah deh! fuggi per pietà!

Coro. Ah chi d'armi a noi provvede
Chi soccorso, o cielo? mi dà!

Giulietta. Tace il fragor, silenzio
Regna frà queste porte
Grazie ti rendo, o sorte,
Libera io sono ancor!

Ma de' congiunti il sangue
Per me versato or viene....
Forse trafitto, esangue,
Giace l'amato bene,
Forse... oh qual gel, qual foco
Scorrer mi sento in cor!
Ah per Romeo v'invoco,
Cielo, Destino, Amor!

Romeo. Giulietta!

Giulietta. Ahimè! chi vedo?

Romeo. Il tuo Romeo. T'acqueta.

Giulietta. Ahi lassa! e ardisci?....

Romeo. Io riedo

Ah farti salva e lieta.

Sequimi!

Giulietta. Dove? Ahi, come?

Romeo. Vieni.

Giulietta. Te proderesti e me.

Romeo. Giulietta!

Giulietta. Ah no!

Romeo. Ah vieni!

Io te lo chiedo in nome
Della giurata fè.

Coro. Morte ai Montecchi!

Giulietta. Ah lasciami!

Gente ver noi s'avvia.

Romeo. Io t'aprirò fra' barbari
Con quest' acciar la via.

Capellio. Ferma!

Tebaldo. Che miro! Il perfido
Nemico ambasciator!

Lorenzo. Cielo! è perduto il misero.

Romeo. Oh rabbia!

Giul. Oh mio terror!

Capellio. Armato in queste soglie?

Tebaldo. Sotto mano le spoglie!

Quale novella insidia,
Empio, tentavi ordir?
Soldati, olà!

Giul. Fermate!

Padre.... signor.... pietade!

Capellio. Scostati!

Giul. Pietà!

Romeo. Oh rabbia!

Tebaldo. E qual pensiero prendi,
Prendi d'un menzognero.

Capellio. Giulietta!

Tebaldo. Non rispondi?

Tebaldo. Tu tremi, ti confondi?

Capellio. }

Tebaldo. Fellon mi sei!

Romeo. Son tale!

Giulietta. Ah no! non ti scoprir!

Romeo. Io sono a te rivale!

Lorenzo. Incauto!

Giul. Ah rio martir!

Tebaldo. Rivale? che intendo!

Giul. Lorenzo, m'aita!

Lorenzo. Oh istante tremendo!

Romeo. Ohimè! Pho tradita!

à 5.

Giul. } Soccorso, sostegno
} Accorda ^{gli}le } , o Cielo!

Romeo } Me sol^a } fa segno
} Del loro furor.

Capellio } Oh notte, raddensa
Tebaldo } Le tenebre in cielo,
} Ricopri d'un velo
} Il nostro rossor.

Lorenzo. } Oh notte, oh notte,
} Le vene m'invade
} Un brivido, un gelo,
} Un velo d'orror!

Coro. Accorriam Romeo!

Tebaldo }
Capellio } Quai grida?

Romeo. I miei fidi!
 Giul. Oh gioja!
 Coro. È desso, è desso!
 A salvarti un Dio ci guida,
 Vien, Romeo, tuoi fidi hai presso!
 Capellio. Tu Romeo? nè ti svenai?
 Tebaldo. E mi sfuggi? e tu vivrai?
 Romeo. Sangue, o barbari, bramate,
 Ed il sangue scorrerà.

Tutti.
 Giul. Giusto Cielo, tu gli arresta
 e Da battaglia si funesta,
 Lor. Sveglia in essi un qualche moto
 Di rimorso e di pietà.

Rom. Al furor che si ridesta,
 Teb. Alla strage che s'appresta,
 e Come scossa da tremuoto,
 Coro. Tutta Italia tremerà.
 Giul. Se ogni speme è a noi rapita
 e Di mai più vederci in vita,
 Rom. Questo addio non fia l'estremo,
 Ci vedremo almeno in ciel.

Lor. Sul furor che si ridesta,
 Sulla strage che s'appresta!
 Piomba, o notte, e al Ciel contendi
 Lo spettacolo crudel!

Teb. Sul furor che si ridesta,
 Cap. Sulla strage che s'appresta,
 e Anzi tempo, o sol, risplendi,
 Coro. E dirada all' ombre il vel!

Nachricht. Das 4^{te} Abonnement-Concert ist Donnerstag, den 25. October.

Einlass-Billets zu 16 Groschen sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um
6 Uhr.

MTI 1099/2002

Nachricht.

In dem heutigen Concerte wird im ersten Theile statt Herrn Grenser — Herr Kapellmeister *Kalliwoda* sein neuestes Violin-Concertino, und im zweiten Theile Herr *D. Schlesinger* aus London einen Satz aus Hummels Pianoforte-Concert (*As-dur*) vortragen.

